

DECRETO ANZIANI n.29/2024

Una riforma rinviata



Il Decreto Legislativo n. 29/2024, pubblicato sulla gazzetta ufficiale n. 65 del 18 marzo us., attuativo della legge delega 33/2023, meglio conosciuta come legge sulla non autosufficienza, è finalizzato alla realizzazione degli obiettivi delle Missioni 5 che integrandosi a quelli della **Missione 6 del PNRR** interverranno per:

- **definire** la persona anziana;
- **promuovere** l'autonomia e l'inclusione sociale della persona anziana;
- **favorire** l'invecchiamento attivo;
- **prevenire** la fragilità attraverso la valutazione multidimensionale con strumenti di telemedicina a domicilio;
- **contrastare** l'isolamento e alla deprivazione relazionale e affettiva attraverso la coabitazione solidale e intergenerazionale;
- **sviluppare** il turismo lento e del benessere;
- **coordinare** l'assistenza sociale, sanitaria e sociosanitaria per le persone anziane non autosufficienti;
- **riordinare** delle risorse disponibili per assicurare la sostenibilità dei servizi di cura e assistenza a lungo termine per le persone anziane non autosufficienti.

Nonostante non sia stata raggiunta l'intesa della Conferenza Unificata delle regioni e le osservazioni delle due Commissioni Affari sociali di Camera e Senato, il D.lgs attuativo è stato approvato nel rispetto dei tempi previsti dal PNRR.

M1 -> Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;

M2 -> Infrastrutture per una mobilità sostenibile;

M3 -> Infrastrutture per una mobilità sostenibile;

M4 -> Istruzione e ricerca;

M5 -> Inclusione e coesione;

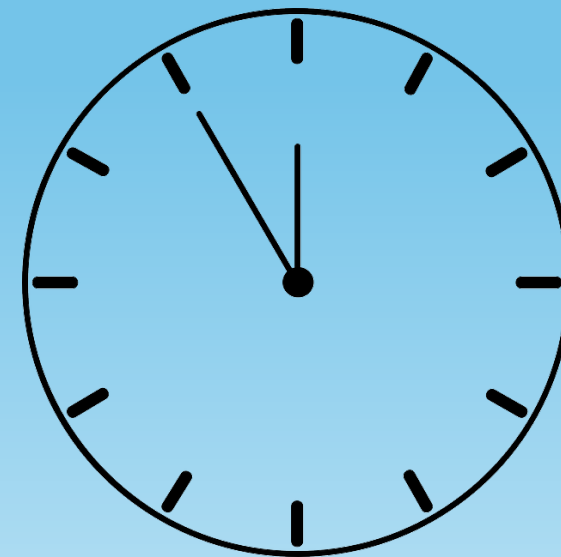
**M6 -> Salute.**

### UN TRAGUARDO RAGGIUNTO?

**No, perché ci sono 22 provvedimenti ancora da definire** e che dovranno essere emanati dal governo per concretizzare le azioni elencate.

### UNA RIFORMA RINVIATA?

**SI, perché sono necessari ulteriori 17 decreti e 5 linee guida nazionali per rendere attuative le misure previste**



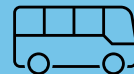
## I Decreti che servono



1. **Comitato interministeriale per le politiche in favore della popolazione anziana (CIPA):** le modalità di funzionamento e l'organizzazione delle attività del CIPA saranno determinate con successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri da adottare entro 90 giorni. (Art. 3)



2. **Accessibilità ai servizi:** per la promozione dell'accessibilità universale delle persone anziane alla corretta fruizione dei servizi sociali e sanitari, degli spazi urbani, dell'ambiente naturale e delle iniziative e dei servizi ricreativi, commerciali e culturali saranno emanate *Linee di indirizzo nazionali* con apposito Decreto interministeriale da approvare entro 90 giorni. (Art. 4)



3. **Promozione delle misure per la promozione della mobilità delle persone anziane:** per individuare i livelli di servizio funzionali all'adeguamento dei servizi di trasporto pubblico locale alle esigenze di mobilità delle persone anziane nei contesti urbani ed extraurbani, sarà emanato, entro 90 giorni, un successivo Decreto interministeriale. (Art.7)



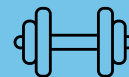
## I Decreti che servono



4. **Misure volte a favorire il turismo di benessere e il turismo lento:** per stabilire le modalità di attuazione delle convenzioni e favorire il turismo delle persone anziane, sarà necessario un Decreto interministeriale, da emanare entro 90 giorni. (Art.8)



5. **Misure per la promozione di strumenti di sanità preventiva e di telemedicina presso il domicilio delle persone anziane:** rinviate di 90 giorni le misure per la promozione di strumenti di sanità preventiva e di telemedicina presso il domicilio delle persone anziane, occorrerà infatti un Decreto interministeriale per consentire il mantenimento delle migliori condizioni di vita della persona anziana presso il proprio domicilio e dare attuazione all'assistenza domiciliare, come previsto dalla Missione 6 C1 - *Casa come primo luogo di cura, assistenza domiciliare e dei servizi sanitari erogati in telemedicina.* Non solo, con lo stesso Decreto si provvederà entro 180, in via sperimentale per 18 mesi, la delimitazione del territorio nazionale in tre grandi aree geografiche per l'attivazione di almeno un servizio di telemedicina domiciliare nell'ambito di ciascuna area. (Art.9)



6. **Promozione attività fisica e sportiva:** con successivo Decreto interministeriale saranno definiti i criteri per iniziative e progetti finalizzati a sviluppare azioni mirate per le persone anziane, a diffondere la cultura del movimento nella terza età e a promuovere lo sport come strumento di prevenzione per migliorare il benessere psico-fisico, di promozione della socialità e di integrazione intergenerazionale tra giovani e anziani. (Art.12)



## I Decreti che servono



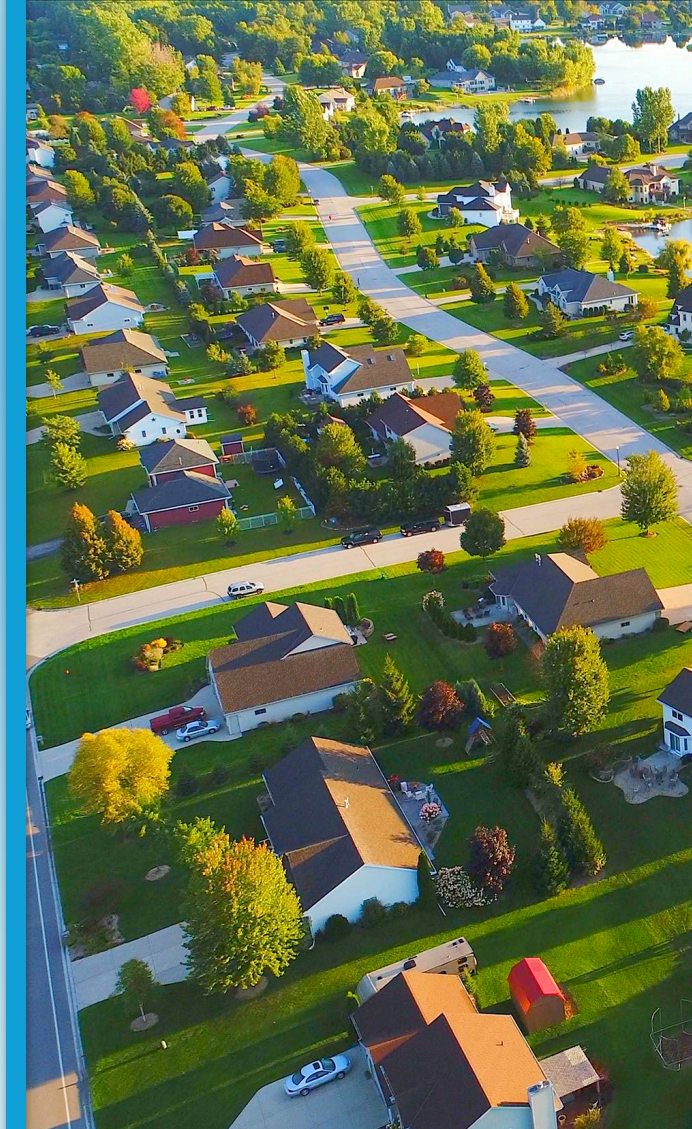
7. **Misure per incentivare la relazione con animali da affezione:** saranno individuati, con successivo Decreto del Ministro della Salute da adottare entro 6 mesi, i requisiti reddituali delle persone anziane e le modalità per la donazione e distribuzione gratuita di medicinali veterinari destinati alla cura degli animali d'affezione. (Art.13)



8. **Criteri e prescrizioni realizzazioni progetti di coabitazione:** con successivo Decreto interministeriale da emanare entro 90 giorni, saranno individuate le prescrizioni edilizie (*ampliamento offerta abitativa, accessibilità ai servizi e mobilità*) che le regioni o i comuni dovranno rispettare nella selezione dei progetti di coabitazione. (Art.16)



9. **Progetti pilota sperimentali di coabitazione:** con successivo Decreto, da emanare entro 90 giorni, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti determinerà le modalità per mettere a regime i progetti pilota sperimentali di rigenerazione urbana attraverso modelli di partenariato pubblico-privato. (Art.18)



## I Decreti che servono



10. **Sistema di monitoraggio dei livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS):** sarà necessario, entro 120 giorni, un successivo Decreto interministeriale in raccordo con la Cabina di regia, per definire il sistema di monitoraggio, i criteri e gli indicatori specifici relativi allo stato di attuazione dell'erogazione dei LEPS e degli obiettivi di servizio, nonché interventi sostitutivi in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di servizio o LEP. Con lo stesso Decreto saranno definite le modalità operative per la disposizione dei sistemi informativi e gestionali sui dati obbligatori da inviare al SIUSS. (Art.23)



11. **PUA e valutazione multidimensionale unificata:** sarà necessario un successivo Decreto interministeriale, da emanare entro un anno, per definire i criteri per la individuazione delle priorità di accesso ai PUA, per la composizione e le modalità di funzionamento delle Unità di Valutazione Multidimensionale, lo strumento della valutazione multidimensionale unificata omogeneo a livello nazionale basato sulle linee guida del sistema nazionale per l'accertamento della non autosufficienza e per la definizione del Progetto di Assistenza Individuale, nonché le eventuali modalità di armonizzazione con la disciplina sulla valutazione delle persone con disabilità. Con lo stesso Decreto saranno definite le *Linee di indirizzo nazionali* per l'integrazione operativa degli interventi sociali e sanitari previsti nei servizi di cura e assistenza domiciliari e della presa in carico della persona anziana non autosufficiente e della sua famiglia. (Art. 27)



## I Decreti che servono



- 12. Attività dei punti unici di accesso e piattaforma digitale:** con successivo Decreto ministeriale saranno definite le modalità di condivisione delle banche dati alimentate da elementi o risultanze che, a qualunque titolo, entrano nel procedimento di accertamento e valutazione di base, nonché la raccolta dei dati, delle comunicazioni e delle informazioni relative alla conclusione del procedimento stesso. Con il medesimo Decreto saranno definite anche le modalità di raccolta dei dati per la predisposizione di una apposita relazione annuale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Ministero della salute, da trasmettere al CIPA. (Art.28)



- 13. Servizi residenziali e semiresidenziali sociosanitari:** con successivo Decreto del Ministro della salute, da adottare entro 120 giorni, si provvederà all'individuazione e all'aggiornamento, di criteri condivisi ed omogenei a livello nazionale dei requisiti minimi di sicurezza e di qualità per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture e delle organizzazioni pubbliche e private, anche appartenenti ad Enti del Terzo Settore, che erogano prestazioni residenziali, semiresidenziali e domiciliari a carattere sanitario e sociosanitario, tra i quali requisiti, è prevista la piena applicazione dei CCNL e la dotazione di tecnologie innovative. (Art.31)





## I Decreti che servono



- 14. Prestazione universale sperimentale - bisogno assistenziale gravissimo:** con successivo Decreto ministeriale da adottare entro 60 giorni, sarà istituita la Commissione tecnico scientifica per l'individuazione degli indicatori per la definizione dei criteri di classificazione dello stato di bisogno assistenziale gravissimo. (Art.34, c.3)



- 15. Prestazione universale sperimentale - criteri e modalità di erogazione:** con uno o più Decreti interministeriali, da emanare entro 90 giorni, saranno stabilite tutte le modalità attuative, operative e organizzative, compresi i controlli e le revoche della prestazione universale sperimentale, (quota integrativa pari ad euro 850 mensili, per remunerare il costo del lavoro di cura e assistenza) da espletarsi entro il 31 dicembre 2024. (Art.34, c.4)



- 16. Prestazione universale sperimentale - rideterminazione dell'importo:** L'«assegno di assistenza» è riconosciuto nel limite massimo di spesa di 250 milioni di euro per l'anno 2025 e di 250 milioni di euro per l'anno 2026. Con successivo Decreto interministeriale, a seguito del monitoraggio effettuato dall'Inps, si provvederà, qualora si verificassero scostamenti, a rideterminare l'importo mensile erogato ad ogni beneficiario. (Art.36)



## Le Linee guida di indirizzo nazionale per:

- **Linee guida da emanare entro 180 giorni** per definire caratteristiche e contenuti essenziali per gli interventi di coabitazione solidale (senior cohousing e cohousing intergenerazionale). *(Art. 15)*
- **Linee guida da emanare entro 120 giorni** per definire i criteri e le prescrizioni edilizie che le regioni e i comuni sono tenuti a rispettare per la realizzazione di progetti di coabitazione mediante rigenerazione urbana e riuso del patrimonio costruito. *(Art.16)*
- **Linee guida da emanare entro 120 giorni** per il miglioramento delle capacità gestionali degli ATS ai fini dell'attuazione graduale e progressiva dei LEPS. *(Art.24)*
- **Linee guida da emanare entro un anno** per l'integrazione operativa degli interventi sociali e sanitari (ADI-SAD) previsti nei servizi di cura e assistenza domiciliari e per l'adozione di un approccio continuativo e multidimensionale della presa in carico della persona anziana non autosufficiente e della sua famiglia, anche attraverso strumenti digitali, di telemedicina e di supporto tecnologico alla cura. *(Art.29)*
- **Linee guida entro 90 giorni** per il raggiungimento di standard uniformi formativi e acquisizione della qualificazione professionale di assistente familiare e caregiver familiari del personale addetto all'assistenza e al supporto. *(Artt. 38,39).*

